

La nostra Europa A Roma il convegno promosso da Fondazione Tarantelli ed associazioni cattoliche La Cisl rilancia i contenuti del "Manifesto per gli Stati Uniti D'Europa", Furlan: «Cambiamenti necessari»

La Cisl rilancia sulla necessità di dare vita una Unione Europea economica e sociale con l'avvio della fase costitutiva degli Stati Uniti d'Europa. La segretaria generale Annamaria Furlan, a margine del convegno "La nostra Europa" promosso a Roma dalla Fondazione Tarantelli - insieme ad Acli, Azione Cattolica, Comunità di Sant'Egidio, Confcooperative, Fuci ed Istituto Sturzo - ha posto l'accento «sull'importanza fondamentale che la permanenza e, in particolare, il consolidamento e lo sviluppo delle istituzioni europee, ricopre per tutti i cittadini».

«E' altrettanto fondamentale indicare gli indispensabili cambiamenti di cui l'Europa ha bisogno» ha aggiunto la Furlan. Un contributo concreto al dibattito sul rilancio del progetto europeo quello confederale contenuto nel "Manifesto per gli Stati Uniti D'Europa" presentato lo scorso anno dalla Cisl in occasione della celebrazione dei 60 anni del Trattato di Roma, occasione del rinnovo degli impegni e delle prospettive comunitarie sottoscritte dai rappresentanti delle istituzioni Ue. A cominciare dalla revisione del Fiscal Compact, con la definizione di un Piano Europeo di Sviluppo Economico e Sociale Sostenibile che finalizzi le risorse del ad incentivare gli investimenti pubblici, la Cisl propone la

realizzazione di un bilancio europeo dotato di autonomia impositiva e la gestione mutualistica di parte del debito degli Stati membri attraverso gli Eurobond, un meccanismo solidale di distribuzione dei debiti a livello europeo attraverso la creazione di obbligazioni del debito pubblico dei Paesi che fanno parte dell'eurozona. Ma non solo.

La confederazione di Via Po crede sia necessario definire il pareggio di bilancio limitato alle sole spese correnti ed istituire un Ministero del Tesoro Europeo integrato nella Commissione Europea che risponda al Parlamento Europeo, con il compito di dirottare gli investimenti europei in forme umane ed infrastrutture attraverso un Piano straordinario stornato dal calcolo del deficit.

E ancora istituire un fondo europeo di sussidi per la disoccupazione e di sostegno all'occupazione giovanile ed un fondo per il reddito di inclusione attiva rivolto ai componenti di famiglie in emergenza reddituale. Non meno importante la revisione del Quantitative Easing della Bce e la definizione di una Politica Estera, di una Politica per la gestione dei flussi migratori e di una politica per la Sicurezza, tutti comuni con le necessarie funzioni istituzionali da attribuire ad un apposito Presidio internazionale e dell'Europa.

Lavoro Domestico, irregolare il 47% degli addetti

Nell'ultimo decennio è aumentata del 5% la vertenzialità nel settore del lavoro domestico secondo recenti analisi condotte dall'associazione imprenditoriale di settore Domina e la Fondazione Morena. Alla base di queste liti tra famiglie e colf, baby sitter e badanti l'elevato tasso di irregolarità dei rapporti di lavoro; su un totale di quasi due milioni di addetti sono regolari solo 864.526 e oltre un milione sarebbero sconosciuti a Inps, Inail e Fisco. La stima dell'Istat di sei domestici irregolari su dieci trova conferma nei controlli dell'ispettorato nazionale del lavoro che hanno scovato prestazioni completamente in nero nelle famiglie nel 56,4% dei casi monitorati nel 2015, nel 60,8% nel 2016 e nel 47% nel 2017. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «sono necessarie politiche di incentivazione del lavoro regolare anche attraverso politiche fiscali che consentano la deduzione dei costi sostenuti per il lavoro domestico oggi completamente a carico delle famiglie». Il sindacalista ha rilanciato «sulla necessità di riprendere il confronto con le associazioni di settore Fidaldo e Domina e rinnovare il contratto nazionale di settore scaduto del 2016».

Snaitech, c'è intesa sul premio di risultato 2018

Raggiunto l'accordo sul premio di risultato 2018 con la società del gaming e del betting Snaitech concessionaria Snaì per la gestione dei giochi autorizzati e legali in Italia dove è presente con tre sedi a Milano, Porcari (LU) e Roma. I sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uilutec hanno siglato con la direzione societaria l'accordo sul riconoscimento alla platea dei circa 700/650 lavoratori di un importo fino a 2800 euro lordi, correlato al raggiungimento degli obiettivi di redditività ed alla presenza aziendale e riproporzionato per il personale con contratto part-time. Il funzionario sindacale della Fisascat Cisl nazionale Marco Demurtas ha espresso soddisfazione per «un primo risultato positivo dell'accordo del 9 novembre, che ha definitivamente sancito l'applicazione del contratto nazionale del terziario, distribuzione e servizi».

Eurospin a confronto con i sindacati

La direzione della catena italiana leader nel settore discount Eurospin a confronto con i sindacati sui diritti di informazione, ha confermato il trend di crescita e sviluppo degli ultimi anni. Nel 2017 Eurospin ha registrato un fatturato pari a 5miliardi e 280 milioni di euro ed un utile di esercizio pari a 222 milioni di euro e di sviluppo; parte di essi continueranno ad essere reinvestiti con nuove aperture in Italia e l'ingresso in Croazia. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutec hanno sollecitato l'avvio di un sistema di relazioni sindacali rispondente alle dimensioni della catena, con oltre 1100 punti vendita e circa 12mila addetti, registrando la disponibilità aziendale ad avviare un confronto finalizzato a strutturare relazioni sindacali a tutti i livelli in ordine all'organizzazione e all'orario di lavoro, appalti e terziarizzazioni e sul tema della salute e della sicurezza.

Gruppo Melià Hotels, presentata la piattaforma

Isindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutec si preparano al rinnovo del contratto integrativo aziendale applicato in Italia ai circa 500 dipendenti del Gruppo Melià Hotels International, uno dei maggiori gruppi alberghieri del mondo e leader assoluto nel mercato spagnolo, con oltre 370 hotel (tra il portfolio attuale e le nuove aperture) in più di 40 paesi e 4 continenti e anche in Italia con sei strutture. Le tre sigle hanno trasmesso alla direzione aziendale la piattaforma per la contrattazione di secondo livello; punti cardine della proposta unitaria la definizione dell'ambito di applicazione e l'inserimento nel contratto esistente di un protocollo di relazioni sindacali che individui le competenze territoriali e quelle nazionali e che rafforzi i diritti di informazione e consultazione. Prioritaria per i sindacati anche una rivisitazione della normativa su organizzazione del lavoro, formazione, banca dei permessi solidali, welfare e premio di risultato.

Nuova Sidap, prosegue il negoziato per il 1° integrativo applicato ai dipendenti della controllata Autogrill

Prosegue il negoziato per la definizione del 1° contratto integrativo applicato ai 1168 dipendenti della controllata al 100% dalla Holding Autogrill. Il volume di affari della Nuova Sidap, che opera nell'ambito del mercato dei carburanti, si sviluppa per il 75% nel comparto della ristorazione con 133 punti vendita in 17 regioni. Sul tavolo il percorso di armonizzazione del contratto nazionale del terziario attualmente applicato ai lavoratori al contratto nazionale dei pubblici esercizi, della ristorazione collettiva, commerciale e del turismo.

Per i sindacati è prioritario adeguare i trattamenti economici e normativi alla contrattazione integrativa esistente con Autogrill tenendo in considerazione le peculiarità aziendali riferite a fatturato, profittabilità e marginalità.

Tra i temi prioritari per Filcams Fisascat Uilutec, salute e sicurezza e contrasto alle molestie sui luoghi di lavoro. I lavoratori attualmente in forza dovranno inoltre conservare le attuali condizioni economiche e tutti i dipendenti di Nuova Sidap dovranno beneficiare di un sistema di premio di risultato. La trattativa è aggiornata al 19 dicembre.

Consulenza Finanziaria, definito il passaggio ad ...

Il 1° dicembre 2018 si formalizza il definitivo passaggio di consegne tra la Consob e l'Organismo di Vigilanza e tenuta dell'albo unico dei consulenti finanziari per la vigilanza dei consulenti e la tenuta dell'albo. Dal 3 gennaio 2018 è in vigore la nuova normativa europea MIFID II con l'obiettivo di sviluppare un mercato unico dei servizi finanziari in Europa, nel quale siano assicurate la trasparenza e la protezione degli investitori. Per Mauro Rufini - responsabile nazionale del lavoro autonomo del settore finanziario della Felsa Cisl «si completa il lungo percorso normativo e regolamentare che apre finalmente il mercato a nuovi soggetti».

Appalti Ristorazione, la Dussmann subentra nel Lotto 3 ma non rileva i lavoratori. Indetto lo stato di agitazione

La Dussmann Service subentra nel lotto 3 Appalti Ristorazione Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza, in Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Lazio e Molise.

La direzione societaria ha dichiarato l'indisponibilità a rilevare il personale delle società uscenti Elhor Spa e Gsi Servizi Integrati Spa alle stesse condizioni economiche e normative, eludendo così come le previsioni della contrattazione nazionale di settore. Immediata la reazione dei sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutec che hanno proclamato lo stato di agitazione del personale.

Le tre sigle rivendicano "l'obbligo contrattuale ad assumere il personale alle stesse condizioni economiche e normative e ricordano che "il capitolato di appalto non è mutato rispetto a quello che va visto impegnate le imprese uscenti".

I sindacati hanno diffidato la direzione di Dussmann Service ad intraprendere qualsiasi azione volta a forzare i singoli lavoratori e a modificare il proprio orari odi lavoro contrattuale al momento dell'assunzione.

A Bergamo reintegrata operatrice in regime di Jobs Act

ABergamo il giudice del lavoro ha dato ragione ad una operatrice socio assistenziale in una Residenza sanitaria assistenziale per anziani assistita dalla Fisascat Cisl e dall'ufficio vertenze della Cisl. La sentenza ha annullato il licenziamento per inidoneità fisica alla mansione avviato da una cooperativa sociale dopo oltre due anni di lavoro ed ha reintegrato la lavoratrice assunta in regime di Jobs Act. La cooperativa sociale è stata anche condannata al risarcimento di tutte le retribuzioni che la dipendente avrebbe maturato dal licenziamento fino alla ripresa del lavoro. «La reintegra - ha sottolineato Giovanna Bettoni, operatrice della Fisascat di Bergamo - garantisce alla lavoratrice la tutela del posto di lavoro». «Nei servizi di cura per anziani e disabili, come in ogni luogo di lavoro, bisogna investire sul benessere dei dipendenti. La contrattazione a tutti i livelli deve garantire migliori condizioni di lavoro strutturando un supporto organizzativo che coinvolga tutte le Rappresentanze che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro, in termini formativi e di coordinamento» ha concluso la sindacalista.

Unicare fa tappa in Corea del Sud

Fa tappa a Seoul, in Corea del Sud. La riunione del dialogo sociale nel settore della cura e dell'assistenza alla persona promossa dal sindacato internazionale del settore e dal sindacato asiatico UNI Asia & Pacific. Una tappa non scelta a caso, quella coreana, tra le più longeve al mondo con una aspettativa di vita media di oltre 90anni secondo un recente studio pubblicato dalla rivista scientifica inglese Lancet. Presente alla Kermesse anche la Fst Cisl insieme al sindacato argentino Fatsa, al sindacato di Singapore Smmwu e al sindacato sud coreano Khmu. Il segretario generale della categoria cislina Pierangelo Raineri ha illustrato in particolare il caso Italia, dove operano circa 2milioni di badanti e oltre 5milioni di caregivers familiari, e l'esperienza della contrattazione di settore. Il sindacalista ha evidenziato che il sindacato internazionale della cura e dell'assistenza alla persona dovrà essere capace di sviluppare una strategia globale con il duplice obiettivo di proteggere il ruolo crescente ed i diritti dei lavoratori ma anche di creare meccanismi contrattuali che assicurino la possibilità di accesso alla long term care».



TG LAB

Twitter Facebook YouTube

UnipolSai ASSICURAZIONI

QuAS

FONDO PROFESSIONI

for.te.
Punto di incontro interprofessionale nazionale per la formazione continua del servizio

CAD PROF

QUADRIFOR
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

Fon.Te.
ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO

EBINTER

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

1948 | 2018

NON RINUNCIARE AI TUOI DIRITTI

70

Anni a Tutela dei Lavoratori

WWW.FISASCAT.IT
#FISASCAT70

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO